

ATTO COSTITUTIVO



Adi 20 del mese di Dicembre si sono riunite le signore :

1. BELLI MARIA TERESA, nata a Valmontone il 06/01/1962 e residente a Valmontone in via Colle Acqua Maggio n°33/a, casalinga, C.F. BLLMTR62A46L639P.
2. RECCHIA CINZIA, nata a Valmontone il 04/10/1964 e residente a Valmontone in via Mazzini n° 2 , casalinga , C.F. RCCCNZ64R44L639W.
3. MASTRACCO ANTONELLA , nata a Valmontone il 09/07/1968 e residente a Valmontone in via Colle Vallerano, casalinga, C.F. MSTNNL68L49L639O.
4. LANNA ADELAIDE ,nata a Valmontone 18/05/1964 e residente a Valmontone in via Colle Mezzopane, casalinga , C.F. LNNDLD64E58L639T.
5. CALVANO ANNA RITA ,nata a Valmontone il 20/09/1963 e residente a Valmontone in via Colle Vallerano 24/a , casalinga, C.F. CLVNRT63P60L639O.
6. MEDDI ANTONELLA nata a Roma il 12/12/1964 e residente a Valmontone in via S. Onofrio n° 91, casalinga, C.F. MDDNNL64T52H501F .
7. GIANNINI SIMONETTA nata a Roma il 12/01/1970 e residente a Valmontone in via Colle Morello n°3 , casalinga , C.F. GNNSNT70A52H501X.
8. SERRA MONICA nata a Roma il 29/09/1971 e residente a Valmontone in via Filippo Turati n°19, casalinga, C.F. SRRMNC71P69H501J .
9. CERCİ SIMONETTA nata a Valmontone il 29/09/1969 e residente a Valmontone in via Colle Vallerano n°21/d, casalinga , C.F. CRCSNT69P69L639G.
10. CARDINALI CINZIA nata a Valmontone il 01/12/1966 e residente a Valmontone in via Eleonora Lati n°49, casalinga, C.F. CRDCNZ66T41L639J .
11. BARONE NATALIA nata a Olevano Romano 18/05/1964 e residente a Valmontone in via Colle Ospedale n° 41 , casalinga , C.F. BRNNTL64E58G022L .
12. GENTILI MARIA nata a Roma il 07/08/1972 e residente a Valmontone in via Colle S. Stefano n° 69, casalinga , C.F. GNTMRA72M47H501K.
13. COLUCCI UGO MARIO BIAGIO nato a sessa Cilento (SA) il 01/02/1945 e residente a Valmontone in via casilina n°331, pensionato, C.F. CLCGRB45B01I677T

Scopo della riunione è la costituzione , sulla base delle norme di cui alla legge 11 Agosto 1991, n°266.-Legge quadro sul volontariato , di un organizzazione di volontariato avente la forma giuridica di associazione non riconosciuta denominata "MAMME VIGILI", il cui scopo e la cui disciplina sono indica nello statuto allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Fino alla data in cui si sarà tenuta la prima assemblea, che si dovrà svolgersi entro il 31/01/2005, i membri del comitato sono :

1. BELLI MARIA TERESA;
2. RECCHIA CINZIA;
3. MASTRACCO ANTONELLA;
4. LANNA ADELAIDE;
5. CALVANO ANNA RITA.

Presidente viene nominato la sin Mastracco Antonella.

Letto , approvato e sottoscritto da ciascun aderente sopra indicato, nell'ordine:

- | | |
|-------------------------------|---------------------------|
| 1. BELLI TERESA | Belli Maria Teresa |
| 2. RECCHIA CINZIA | Recchia Cinzia |
| 3. MASTRACCO ANTONELLA | Mastracco Antonella |
| 4. LANNA ADELAIDE | Lanna Adelaide |
| 5. CALVANO ANNA RITA | Calvano Anna Rita |
| 6. MEDDI ANTONELLA | Meddi Antonella |
| 7. GIANNINI SIMONETTA | Giannini Simonetta |
| 8. SERRA MONICA | Serra Monica |
| 9. CERCI SIMONETTA | Cerci Simonetta |
| 10. CARDINALI CINZIA | Cardinali Cinzia |
| 11. BARONE NATALIA | Barone Natalia |
| 12. GENTILI MARIA | Gentili Maria |
| 13. COLUCCI UGO MARIO BIAGGIO | Colucci Ugo Mario Biaggio |



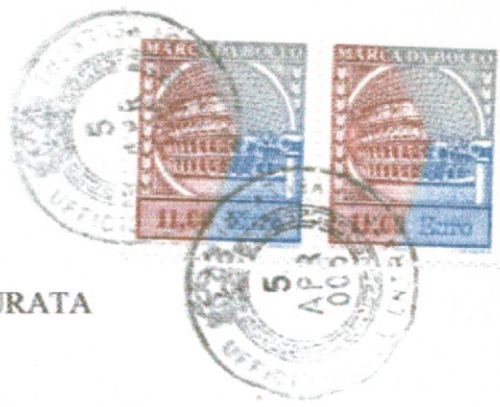
Il DIRETTORE
Pelle Bello
12/01/2005
338

2

STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE - SCOPO - DURATA



Art. 1

1. E' costituita l'organizzazione di volontariato denominata "Mamme Vigili", qui di seguito detta "Associazione".
2. L'Associazione ha sede in Via Casilina n° 331 - Valmontone (Rm).
3. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici.

Art. 2

1. L'Associazione si configura quale ente senza scopo di lucro neppure indiretto e con fini di solidarietà, ed in particolare quale organizzazione di volontariato che agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991, n. 266, di tutte le altre leggi regionali in materia di volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e del presente statuto.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti dell'Associazione.

2. L'Associazione ha per scopo:

- diffondere la conoscenza dei diritti dei bambini e delle bambine;
- delle Convenzioni Internazionali;
- della Legislazione dell'Unione europea e delle leggi nazionali in materia di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza;
- promuovere iniziative di carattere ricreativo e culturale rivolte ai bambini ed ai giovani;
- organizza momenti d'incontro con le varie componenti della comunità locale al fine di far emergere le problematiche legate al mondo giovanile;
- supporta l'amministrazione comunale per le attività di vigilanza a tutela dell'infanzia.

Che persegue attraverso attività di:

- assistenza e vigilanza presso strutture pubbliche e private.;
- supporto alla vigilanza plessi scolastici.;
- assistenza scuolabus comunali;
- assistenza e supporto ludoteca comunale;
- vigilanza minori presso parchi e giardini;
- vigilanza e assistenza minori nell'ambito di manifestazioni pubbliche promosse dall'ente;
- vigilanza asili nido comunali;
- vigilanza parchi pubblici;
- vigilanza parcheggi pubblici;
- assistenza alla viabilità.

Svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico e collaborazione con gli organi istituzionali ed altri enti inerenti i propri scopi sociali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO II

SOCI

All'Associazione possono aderire tutte le persone fisiche che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che siano mossi da spirito di solidarietà.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su proposta, verranno ammessi dal Comitato Direttivo e verseranno la quota di associazione stabilmente stabilita dall'Assemblea.

I soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto, di essere ammessi alle cariche sociali, di votare direttamente o per delega e di recedere in qualsiasi momento dall'appartenenza dell'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea. I soci si impegnano a svolgere in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi soci specificamente assegnata.

I volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività svolta, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Comitato Direttivo.

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e morosità. La morosità viene dichiarata dal Comitato Direttivo.

La qualità di socio si perde inoltre nel caso in cui la persona non accetti più i fini statuari e non sia conforme ad essi e nel caso in cui tenga un comportamento lesivo dello spirito e dell'immagine dell'Associazione. In questi casi l'accertamento della perdita della qualità di socio spetta al Comitato Direttivo, che emette un provvedimento di radiazione, che dovrà essere notificato con lettera raccomandata all'interessato, il quale potrà impugnare il provvedimento con ricorso da presentarsi al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla raccomandata stessa.

TITOLO III

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

1. l'Assemblea dei soci;

2. il Comitato Direttivo;

3. il Presidente;

4. il Collegio dei Revisori dei Conti;

5. il Collegio dei Probiviri;

Le cariche associative sono elettive e gratuite.

ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, su richiesta del Comitato Direttivo, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e qualora il Comitato Direttivo lo ritenga necessario.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso spedito con lettera raccomandata, postale o a mano, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, o con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci deve essere convocata nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia.

Spetta all'Assemblea:

1. deliberare sul bilancio preventivo e consuntivo;

2. esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;

3. deliberare sulle convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti;

4. eleggere i componenti del Comitato Direttivo determinandone il numero, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Collegio dei Proibiviri;

5. deliberare sulle modifiche dello statuto;

6. stabilire l'ammontare della quota associativa annuale;

7. deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e su ogni altro argomento ad essa demandato per legge o per statuto;

8. hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

9. I soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri soci purché non membri del Comitato Direttivo o del Collegio dei Revisori dei Conti.

10. Ogni socio può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

Art. 7

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Art. 8

1. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati all'adunanza, fatta eccezione per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie che devono essere adottate con il voto favorevole di almeno due terzi degli associati. L'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del



patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci.

È composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri, scelti fra i soci.

I membri del Comitato Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Comitato Direttivo provvede a sostituirli nominando al posto il socio o i soci che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della elezione.

Il Comitato Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e nomina il Segretario. Le sopradette nomine ed ogni variazione inerente alla composizione del Comitato Direttivo risulteranno dai libri dei verbali delle Assemblee e del Comitato Direttivo.

Nessun compenso di nessun genere è dovuto ai membri del Comitato Direttivo per l'attività di amministrazione svolta a favore dell'Associazione, salvo il rimborso delle spese ai sensi dell'art. 3.

10

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente, mediante avviso spedito con lettera raccomandata, postale o a mano, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, quando questi lo reputi necessario, oppure dietro domanda motivata di almeno un terzo dei suoi membri. In ogni caso, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il Comitato Direttivo deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età.

Le riunioni del Comitato sono validamente costituite quando vi intervenga la metà dei suoi membri. Le deliberazioni del Comitato sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

11

1. Al Comitato Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la gestione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

2. Al Comitato Direttivo spetta inoltre:

a) nominare il Presidente e il Vice Presidente;

b) nominare i componenti il Segretario;

c) gestire le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio

d) alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo

e) all'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

f) approvare i regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione;

deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe, sia a livello provinciale, che regionale o nazionale;
decidere sull'ammissione e la decadenza dei soci;
deliberare in ordine all'assunzione di personale, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 3, comma 4, della legge 266/91;

b) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche a soci o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione. Ai non soci a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 3, comma 3.

PRESIDENTE

Art. 12

1. Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Comitato Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio, e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo.

2. Il Presidente viene eletto dal Comitato Direttivo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

3. Egli presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

4. Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Comitato può richiedere la firma abbinata di altro componente il Comitato.

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

VICE PRESIDENTE

Art. 13

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

SEGRETARIO

Art. 14

1. Il Segretario, nominato dal Comitato Direttivo, affianca il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

2. Al Segretario compete la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Comitato Direttivo.

3. Il Segretario cura la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo e cura la conservazione dei libri verbali nonché del registro degli aderenti che prestano attività di volontariato.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Art. 15

1. Ai revisori spetta:

- a) il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione;
- b) sovrintendere e sorvegliare la gestione e l'andamento dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme cui l'Associazione è tenuta, ivi comprese quelle dettate dal presente statuto.

I revisori dei conti devono redigere la loro relazione all'Assemblea relativamente ai bilanci consuntivi e preventivi predisposti dal Comitato Direttivo.

2. I Revisori dei Conti sono eletti dall'Assemblea in numero di tre e durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e potranno essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 16

Il Collegio dei Probiviri arbitra inappellabilmente le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più soci, e propone al Comitato Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Ne fanno parte tre membri eletti tra i soci dall'Assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Probiviri è presieduto da un Presidente nominato dai membri eletti dall'Assemblea; in assenza di questi, è presieduto dal membro più anziano di età. Si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Comitato Direttivo, cinque soci o di un socio interessato alla vertenza.

Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi membri.

TITOLO IV

RISORSE ECONOMICHE

Art. 17


1. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi dei privati;
- c) contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- g) donazioni e lasciti testamentari.

ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 18

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.



Al termine di ogni esercizio finanziario il Comitato Direttivo redige il bilancio consuntivo e preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione dei soci, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione sulla gestione accompagnata da quella dei Revisori.

Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali dell'Associazione stessa.

TITOLO V

SCIoglimento

Art. 19

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 8 punto 2.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra i soci.

Art. 20

1. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra i soci ma saranno devolute ad altre organizzazioni di volontariato che operino in identico o analogo settore ai sensi dell'art. 5 comma 4 legge 266/91.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 21

1. L'Associazione, come previsto dall'art. 11 comma 2 lett. 1, può assumere dei dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nel limite necessario al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare attività da essa svolte.

Art. 22

1. La quota associativa a carico degli aderenti è stabilita dall'Assemblea. Essa è annuale e non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio.

2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 23

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile, delle leggi in materia di volontariato e delle altre leggi in materia di associazioni senza fini di lucro.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Presidente

Mastracco Antonella

Mastracco Antonella

Vice Presidente

Belli Maria Teresa

Belli Maria Teresa

Comitato Direttivo

Lanna Adelaide

Lanna Adelaide

Recchia Cinzia

Recchia Cinzia

Calvano Anna Rita

Calvano Anna Rita

Collegio dei revisori dei conti

Giannini Simonetta

Giannini Simonetta

Cerci Simonetta

Cerci Simonetta

Cardinali Cinzia

Cardinali Cinzia

Collegio dei probiviri

Serra Monica

Serra Monica

Barone Natalia

Barone Natalia

Meddi Antonella

Meddi Antonella

Gentili Maria

Gentili Maria

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite.

V. Martore 20.12.2004

